Istituita nel 1919 per commemorare la vittoria italiana nella Prima guerra mondiale. La data è quella dell'anniversario dell'entrata in vigore dell'armistizio di Villa Giusti – sottoscritto a Padova il 3 novembre 1918 – che sancisce la resa dell'Impero austro-ungarico all'Italia.

È l'unica festa nazionale che abbia attraversato decenni di storia italiana, dall'età liberale a quella repubblicana e proprio in questo giorno – nel 1921 – il Milite ignoto venne solennemente sepolto all'Altare della Patria, a Roma.

Fino al 1976 la Giornata è stata considerata un giorno festivo. Dal 1977, con la riforma del calendario delle festività nazionali introdotta con la Legge 54/1977, la ricorrenza è stata resa "festa mobile" e le celebrazioni hanno luogo la prima domenica di novembre.